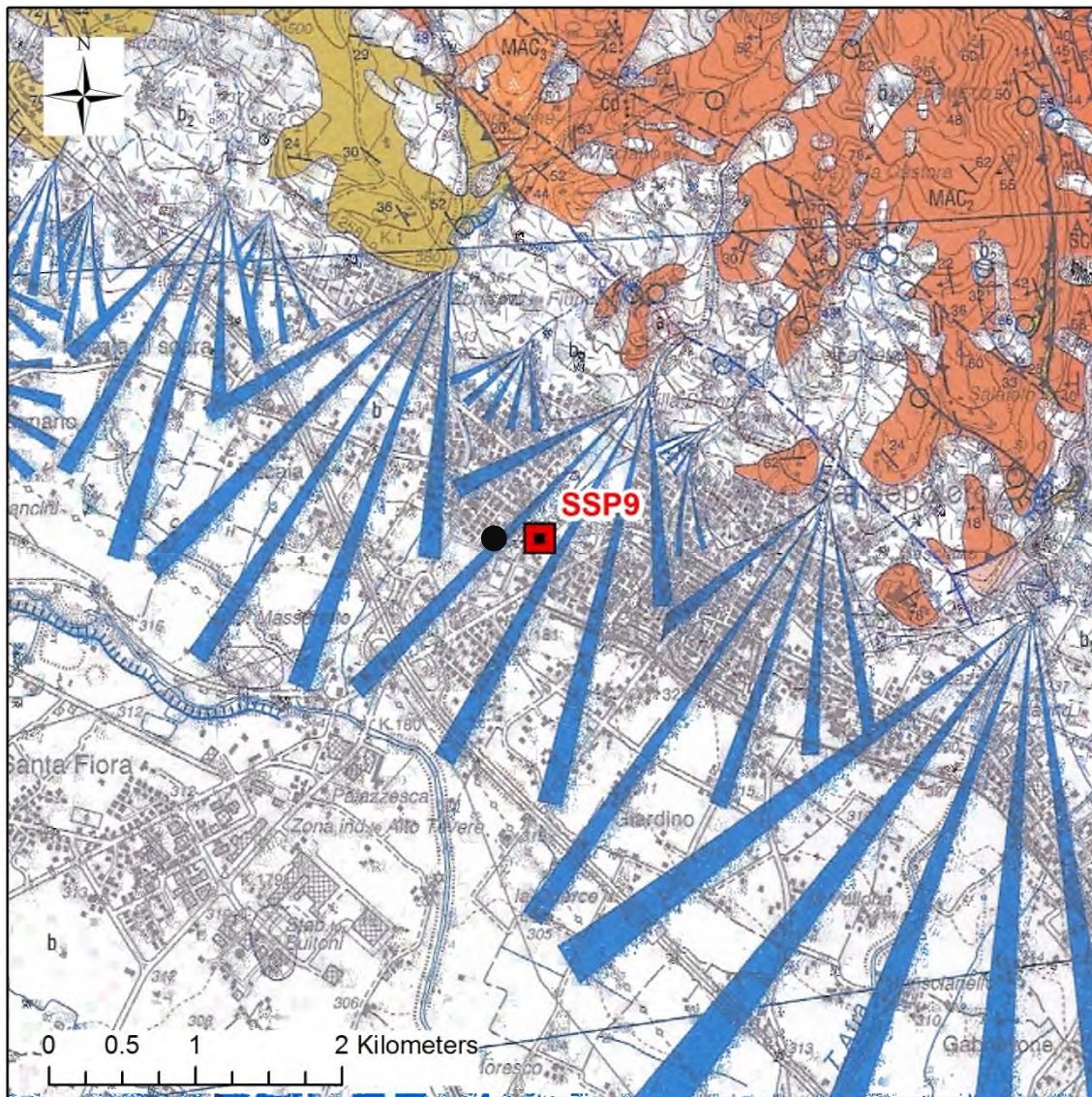


SCHEDA STAZIONE SISMICA SSP9

1. SEZIONE GRAFICA



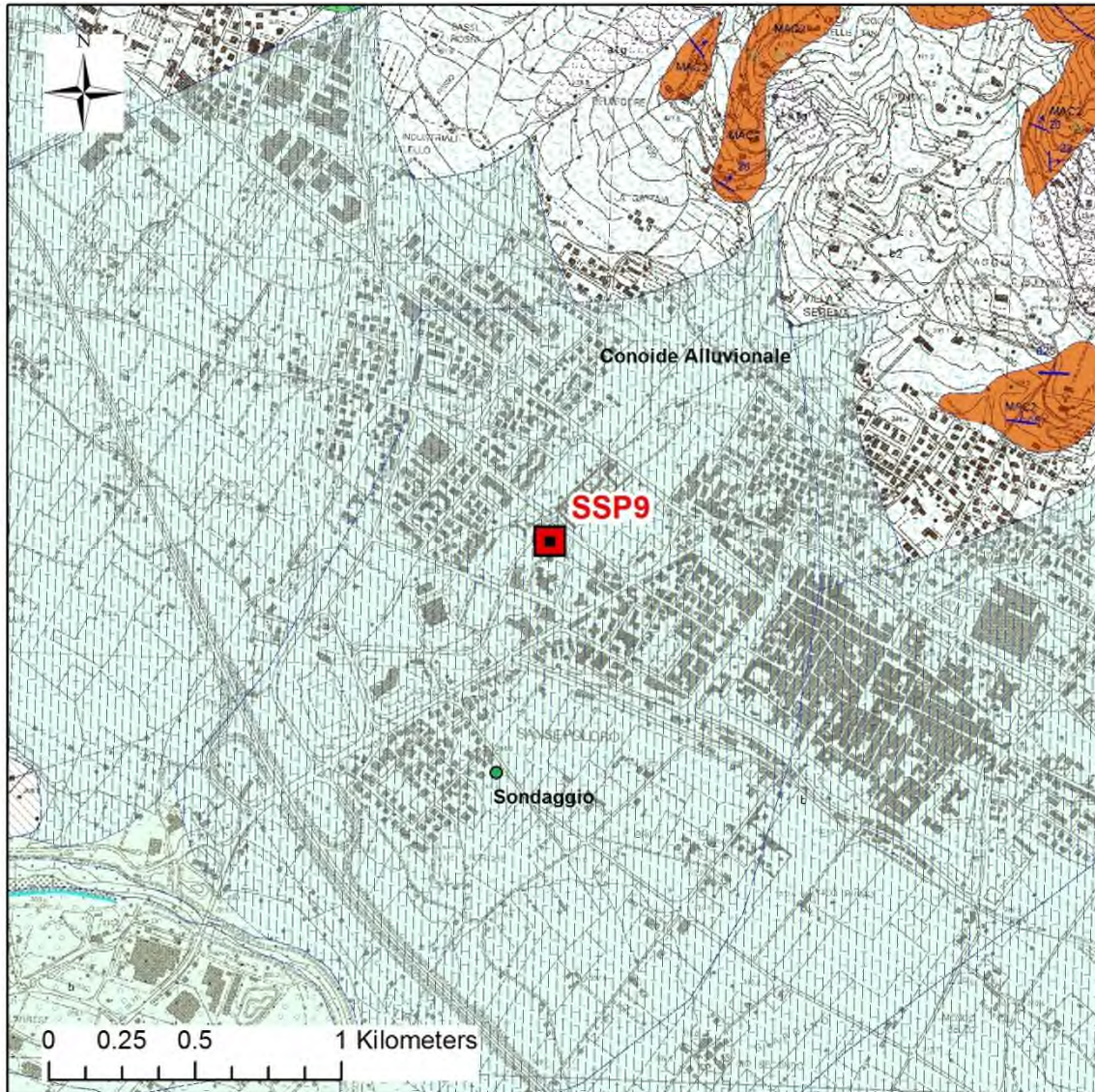
Stralcio dell'ortofoto in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



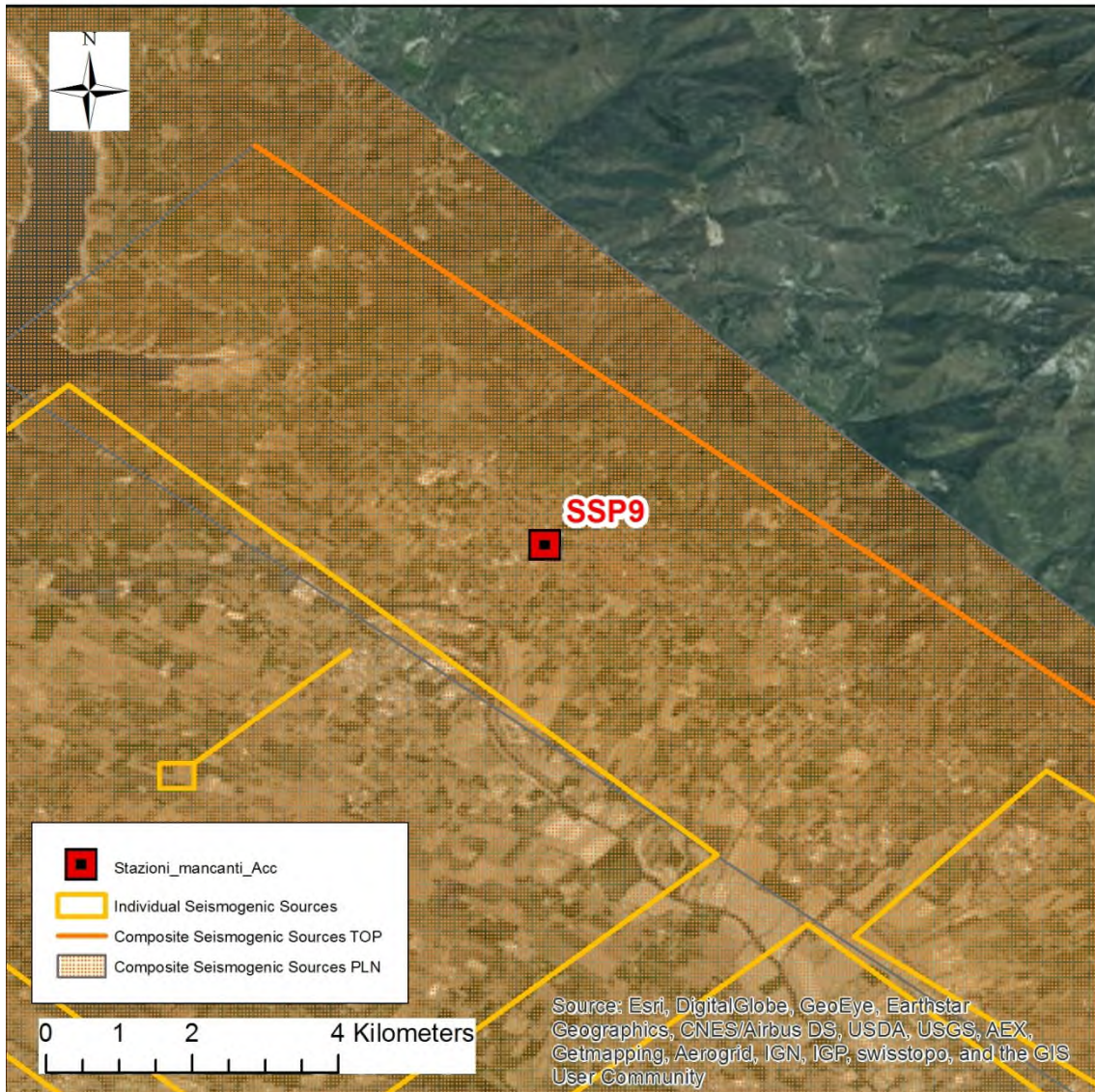
Stralcio in scala 1:50.000 del Foglio n.289, Città di Castello, della Carta Geologica d'Italia con l'ubicazione della Stazione Sismica. Il cerchio di colore nero rappresenta l'ubicazione del sondaggio 310505 - L.464/84

Sondaggio 310505 - L.464/84	
Profondità	Descrizione
0 - 1	Terreno vegetale
1 - 5	Terreno alluvionale costituito da sabbie argillose e ciottoli
5 - 35	Alternanze argillose e ciottoli più o meno arrotondati di tipo arenaceo

Stratigrafia del sondaggio 310505 - L.464/84 distante 170 metri dalla stazione



Stralcio in scala 1:25.000 della Sezione n. 289020 della Carta Geologica della Regione Toscana in scala 1:10.000 con l'ubicazione della Stazione Sismica



Stralcio alla scala 1:100.000 dell'ortofoto con, in evidenza, la Stazione sismica collocata all'interno della sorgente sismogenetica composta di Mugello-Città di Castello-Leonessa, individuata all'interno del Database of Individual Seismogenic Sources (DISS) dell'INGV

2. SEZIONE DESCRITTIVA

Stazione

Coordinate Geografiche (WGS 84) Latitudine N

Longitudine E

Quota m s.l.m.

Regione	Toscana
Provincia	Arezzo
Comune	Sansepolcro

Elenco fonte di dati

Carta Geologica d'Italia, Foglio 289 "Città di Castello" scala 1:50.000.
Note illustrative della Carta Geologica d'Italia, Foglio 289 "Città di Castello" scala 1:50.000.
Carta Geologica della Regione Toscana, Sezione n. 289020 scala 1:10.000.
Catalogo ITHACA (ITaly HAZard from CAPable faults) (ISPRA).
Database of Individual Seismogenic Sources (DISS), Version 3.2.0 (INGV).
Archivio nazionale delle indagini del sottosuolo (L.464/94)

Inquadramento geologico

La Stazione in oggetto è situata poco fuori del centro storico di Sansepolcro, nella Val tiberina, in riva sinistra, ad una quota di circa 324 m s.l.m. E' collocata a circa 450 m da un epicentro di forte terremoto e a circa 3 km dalla faglia capace Upper Tiber Valley.

Osservando lo stralcio del Foglio 289 "Città di Castello", il contesto litostratigrafico locale è costituito in prevalenza da depositi alluvionali attuali e recenti (**b**) e dai terreni oligo-miocenici del Macigno (**MAC**).

I depositi sono costituiti in superficie principalmente da sabbie limoso-argillose, di colore bruno. Lo spessore in corrispondenza della sezione di Sansepolcro può superare la decina di metri ed oltre. Al di sotto dei fini sedimenti superficiali si trovano ghiaie poligeniche immerse in matrice sabbiosa, talvolta interdigrate con corpi a granulometria minore.

Il Macigno (**MAC**) è costituito da un'alternanza di arenarie quarzoso-feldspatiche gradate con siltiti e argilliti scistose. Lo spessore degli strati di arenaria è compresa fra 0.5 e alcuni metri, mentre gli spessori delle siltiti ed argilliti al tetto delle arenarie sono piuttosto ridotti. Lo spessore stimato è di circa 2500 m.

Modello litostratigrafico del sottosuolo

Dalle informazioni contenute nelle fonti bibliografiche consultate, al di sotto della Stazione, è possibile ipotizzare la presenza, dal p.c. fino ad una profondità pari a 35 metri circa, di sabbie argillose e ghiaie.

Considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni

Nella letteratura consultata non vi sono sufficienti informazioni per formulare considerazioni sulle caratteristiche litotecniche dei terreni.

La classe litologica in cui classificare i terreni affioranti corrisponde alla **B7** Terreni a granulometria indefinita.